

## **DETERMINAZIONE N. 5 DEL 16 Maggio 2018**

### **IL Responsabile dell'Unità Territoriale di Forlì**

**OGGETTO:** Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett.a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., per l'affidamento della fornitura del servizio di facchinaggio, utilizzo dell'automezzo autorizzato al trasporto del rifiuto e triturazione del materiale cartaceo da avviare allo scarto.

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

**VISTO** l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

**VISTO** il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 17 dicembre 2013;

**VISTI** l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

**VISTO** il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

**VISTO** il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

**VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2017;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

**VISTO**, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

**VISTO** l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nelle riunioni del 26.03.2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013, che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

**VISTA** la determinazione n.3520 del 6 dicembre 2017 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2018, ha stabilito in € 35.000,00 (€ 50.000,00/€ 100.000,00) e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali (*Dirigenti di Unità Territoriale/Area Metropolitana*) possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti sono sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

**VISTO** il provvedimento prot. N. 1078 del 12.05.2017, con il quale il Direttore Centrale - Direzione Centrale Risorse Umane e Affari Generali - ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 15 maggio 2017 e fino al 14 maggio 2019, l'incarico della responsabilità dell'Unità Territoriale di Forlì;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., Codice dei contratti pubblici;

**VISTO** il DPR 5 ottobre 2010, n.207 e s.m.i., recante "Regolamento di esecuzione del Codice dei contratti", nella parte attualmente in vigore;

**VISTE** le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016;

**VISTO** l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e, con riferimento alla procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), prevede altresì che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art.35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, con i Regolamenti della UE n.2364,2365,2366,e 2367, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L337 del 19 dicembre 2017 che hanno stabilito le soglie comunitarie fissando in € 221.000,00, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

**VISTO** il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

**VISTO** che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget del Servizio Gestione Amministrazione e Finanza dell'Ente;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

**RICHIAMATE** le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

**VISTA** la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 – Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture;

**PRESO ATTO** che, nell'ambito della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi 2017-2018, predisposta in conformità all'art.21 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., che stabilisce che ciascuna Amministrazione aggiudicatrice adotta il programma biennale per l'acquisizione di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali, è prevista la procedura per l'affidamento del servizio di *facchinaggio – scarto atti*.

**VISTI** gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

**VISTO** l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, e il Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

**VISTO** l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**VISTO** l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., che prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, tutte le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti in conformità alla normativa vigente;

**VISTO** l'art.36, comma 2) del D.Lgs.n.50/2016 (nuovo Codice degli Appalti) in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, in particolare la lett.a) che prevede, per affidamenti inferiori ad € 40.000, l'affidamento diretto nel rispetto dei principi richiamati al comma 1;

**CONSIDERATA** la necessità di effettuare lo scarto degli atti PRA;

**RISCONTRATO** che sul mercato elettronico della Consip Spa ( Me.Pa ) è stato pubblicato il bando "Servizi di logistica, facchinaggio, movimentazione merci e magazzino", attivo dal 08/06/2017 - 26/07/2021, che riguarda la fornitura di servizi di trasloco, ma non contempla il servizio di interesse.

**TENUTO CONTO** che per le specifiche caratteristiche del servizio, lo smaltimento dei rifiuti, la movimentazione del cassone scarrabile e il rapporto di avvenuta triturazione, comprensivi di manodopera, sono svolti sul territorio di Forlì da una Azienda non iscritta nel MEPA;

**TENUTO CONTO** della tipologia, delle modalità di espletamento del servizio, dell'esiguo valore che risulta inferiore a € 1.000,00 e pertanto non sussiste l'obbligo di utilizzo degli strumenti telematici di acquisto; tenuto conto che la Ditta interpellata svolge il servizio richiesto in modo rispondente alle esigenze dell'Ente e a condizioni economiche vantaggiose, nonché in tempi e modalità funzionali alle esigenze organizzative e gestionali dell'Ente;

**CONSIDERATO** che, la sottoscritta Rita D'Urso , Responsabile dell'Unità Territoriale di Forlì, è stata indicata come Responsabile del procedimento, in conformità all'art. 5 della legge n. 241/90 e s.m.i.;

**DATO ATTO** che alla presente procedura di acquisto è stata assegnata dal sistema Simog dell'ANAC il CIG n. Z492396560

### **ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE**

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- di autorizzare la spesa di € 200 esclusa IVA, per il servizio affidato alla ditta Bandini Casamenti di Forlì, che verrà contabilizzata sul conto di costo n. 410727002 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2018 all'Unità Territoriale di Forlì, quale Unità Organizzativa Gestore e CDR 4351.
- di prendere atto che il numero di Smart CIG assegnato dall'ANAC è Z492396560
- di dare atto che il pagamento della fattura sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare.
- Che, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 136/2010 e s.m.i. Verrà acquisita dalla ditta la dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il Responsabile dell'Unità Territoriale Forlì  
R. D'Urso